

## THE WALK IL CAMMINO DI AMAL SPERANZA PER I BAMBINI RIFUGIATI SIRIANI

di Rossella D'Antonio



**Il 9 settembre scorso a Napoli è arrivata Amal**, una marionetta alta più di 3 metri che raffigura una bambina siriana in fuga dalle guerre. È il simbolo di tutte le altre vittime di una guerra di civiltà. La bambina rifugiata, il cui nome significa "speranza", in questi mesi sta girando l'Europa per simboleggiare le pene dei rifugiati e il diritto di tutti i bambini del mondo alla felicità.

Il suo percorso a piedi, come quello realizzato da tantissime bambine in fuga dalle bombe, denominato "The Walk" ("Il cammino"),

è iniziato alla fine di luglio in Turchia e terminerà a novembre nel Regno Unito, **dopo aver percorso 8.000 chilometri percorrendo 8 stati europei**. "The Walk", in realtà, è un festival internazionale itinerante di arte a sostegno dei rifugiati prodotto da *Stephen Daldry*, regista del film *Billy Elliot*, e in Italia è prodotto da *Roberto Roberto* e *Ludovica Tinghi*.

**Tra le città scelte c'è stata anche Napoli e tra le località napoletane Forcella**, grazie alla collaborazione con il teatro *Trianon Viviani*. La direzione artistica è stata affidata a Davide Iodice, che per l'occasione ha proposto l'opera "Disarmante Speranza", raffigurante una grande mano che impugna una pistola, disarmata poi da una matita, allegoria della **cultura che avrà la meglio sulla violenza, una matita, che servirà a scrivere il futuro**.

**Il cammino di Amal è proseguito al Museo e Real Bosco di Capodimonte**, lì ha incontrato 60 bambini pronti a darle il benvenuto insieme con gli animali fantastici del Bosco realizzati in cartapesta e un grande aquilone colorato realizzato dall'artista Paolo La Motta. La marionetta **è giunta poi in piazza Sanità**, dove è stato presentato l'evento gratuito "**Nel ventre di Napoli**" organizzato dalla Fondazione Campania dei Festival con la Fondazione di Comunità San Gennaro, in collaborazione con la rete educativa della Sanità.

Amal, accompagnata da **un gruppo di 8 artisti di strada** del Teatro Potlach, ha incontrato l'incredibile miracolo della Sanità, un quartiere che grazie all'arte e alla cultura ha inventato il suo riscatto per centinaia di giovani inclusi nelle cooperative della Fondazione San Gennaro.

**Tra le tappe del passaggio a Napoli infine anche Palazzo Reale** con una performance dal titolo "Amal perde la pazienza", in collaborazione con i bambini del *Coro di Voci Bianche del Teatro San Carlo*, diretto da Stefania Rinaldi, e dalla musica dell'*Orchestra Sanitansamble*, composta da ragazzi e adolescenti e diretta dal maestro *Paolo Acunzo*. Musica e bambini, per accogliere nella speranza Amal, abbracciando simbolicamente tutte le bambine che sono costrette a farlo davvero quel percorso a piedi per cercare un futuro migliore.